



COOPERATION DEVELOPMENT EXPO



Rassegna stampa della Conferenza di

CODEWAY EXPO

presso il MAECI

Ministero degli affari esteri e della cooperazione
internazionale

6 maggio 2022

INDICE

FIERA ROMA

07/05/2022 ItaliaOggi BREVI	6
06/05/2022 Corriere di Siena.it Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'	7
06/05/2022 dire.it 15:56 Codeway alla Fiera di Roma dal 18 al 20 maggio, Sereni: "Chiamati a fare di più"	10
06/05/2022 Il Dubbio.news 19:40 Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'	12
06/05/2022 iltempo.it 16:18 Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'	15
06/05/2022 liberoquotidiano.it 18:18 Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'	18
06/05/2022 redattoresociale.it 14:41 Cooperazione, Sereni: le crisi si sommano, chiamati a fare di più	21
06/05/2022 conqueredellavoro.it A Fiera di Roma cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile -6-	23
06/05/2022 conqueredellavoro.it A Fiera di Roma cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile -5-	24
06/05/2022 conqueredellavoro.it A Fiera di Roma cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile -4-	25
06/05/2022 conqueredellavoro.it A Fiera di Roma cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile -3-	26
06/05/2022 conqueredellavoro.it A Fiera di Roma cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile br Codeway - Cooperation Development Expo dal 18 al 20 maggio	27

06/05/2022 conquistedellavoro.it A Fiera di Roma cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile -2-	28
06/05/2022 sassarinotizie.com 17:39 Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'	29
06/05/2022 olbianotizie.it 18:11 Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'	32
06/05/2022 9colonne.it 11:00 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: OGGI PRESENTAZIONE EXPO CODEWAY 12:51 6/5/2022 Entra nella news/abbonati»	35
06/05/2022 agcult.it 14:33 Roma, Architetti PPC a fiera Codeway: focus su crisi umanitaria Ucraina	36
06/05/2022 corrieredellumbria.corr.it Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'	37
06/05/2022 corrierediarezzo.corr.it Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'	40
06/05/2022 corrieredirieti.corr.it Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'	43
06/05/2022 corrierediviterbo.corr.it Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'	46
06/05/2022 cuoreeconomico.com 11:03 Sindacato: Cisl, dal 25 al 28 maggio a Roma il XIX Congresso Confederale	49
06/05/2022 eventiculturalimagazine.com 14:02 A Roma si accendono i riflettori su cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile	50
06/05/2022 ilfoglio.it Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'	53
06/05/2022 ilgiornaleditalia.it Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'	56

06/05/2022 italiasera.it 14:46	59
Codeway Expo, presentato oggi l'evento che si terrà alla Fiera di Roma dal 18 al 20 Maggio	
06/05/2022 lasicilia.it	60
Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'	
06/05/2022 Notizie.it 16:45	63
Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'	
06/05/2022 oggitreviso.it	66
Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'.	
06/05/2022 radiocolonna.it 15:33	69
Alla Fiera di Roma al via Codeway 2022, la manifestazione sulla cooperazione internazionale	
07/05/2022 today.it 05:42	72
Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'	
06/05/2022 SALUTE.LAZIO.IT 19:01	75
Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'	
06/05/2022 The Adults Table 11:03	78
viagra Per soldi	
06/05/2022 Swift Technologies 10:58	85
10 consigli che ti renderanno influente nella Viagra	

FIERA ROMA

34 articoli

BREVI

Un protocollo d'intesa tra le associazioni Avi (Associazione professionale esperti visuristi Italiani) e Int (Istituto nazionale tributaristi), entrambi aderenti a Confassociazioni. Il protocollo, sottoscritto dai presidenti nazionali Mario Bulgheronie Riccardo Alemanno, vuole «favorire la creazione di una rete tra i professionisti iscritti alle rispettive «associazioni al fine di dare vita a un'attività di assistenza e/o di consulenza reciproca con lo scopo di garantire trasparenza e completezza di dati, promuovere eventi e iniziative organizzate congiuntamente anche in ambito formativo nonché implementare le attività di rete tra i professionisti», fanno sapere le due realtà. La crisi umanitaria causata dalla guerra in Ucraina al centro della partecipazione degli architetti a Codeway, evento internazionale dedicato a cooperazione e sviluppo, in programma alla **Fiera di Roma** dal 18 al 20 maggio. L'esposizione sarà, infatti, l'occasione per lanciare "Le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia", che il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) ha elaborato per supportare gli ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di accoglienza, presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini. Confassociazionie Federitaly hanno siglato il 5 maggio a Roma un protocollo d'intesa per la promozione di imprese e professionisti del Made in Italy. «L'intesa rappresenta un importante traguardo che si aggiunge ad una crescita importante e all'inaugurazione di Federitaly World, la nostra divisione con 12 nuove branch estere, completamente dedicata al sostegno dell'internazionalizzazione delle Pmi e alla promozione del Made in Italy in tutto il mondo», come si legge nella nota congiunta. Sono 7 i milioni di euro messi a disposizione dal nuovo Avviso 1/2022 pubblicato da Fondirigenti, il fondo interprofessionale promosso da Confindustria e Federmanager. L'avviso è dedicato alla «transizione resiliente», e ha l'obiettivo di rafforzare le competenze manageriali necessarie ad affrontare le grandi transizioni in atto e, al tempo stesso, i repentini mutamenti economici.

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

06 maggio 2022 Roma, 6 mag. (Labitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso -continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di

doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia" , un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo Vides promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di Iila, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway -illustra il segretario generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che Iila mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da Iila per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle pmi e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la

cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestripietri, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia.

Codeway alla Fiera di Roma dal 18 al 20 maggio, Sereni: "Chiamati a fare di più"

Codeway alla **Fiera di Roma** dal 18 al 20 maggio, Sereni: "Chiamati a fare di più" La presentazione con una conferenza stampa oggi in Farnesina 06/05/2022 Articoli Brando Ricci ROMA - Facilitare l'integrazione delle piccole e medie imprese e di tutto il settore profit italiano nel sistema della cooperazione internazionale allo sviluppo per poter riuscire a 'fare ancora di più' nel contesto odierno, pressato da almeno due grandi crisi: quella della pandemia di Covid-19 e quella del conflitto in Ucraina. È uno degli imperativi che muove Codeway - Cooperation Development Expo, appuntamento fieristico del settore che si terrà presso **Fiera di Roma** dal 18 al 20 maggio, presentato oggi con una conferenza stampa in Farnesina. Codeway è organizzato da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di commercio di Roma e Unioncamere Lazio, e gode del patrocinio della Farnesina, del ministero della Transizione ecologica, di Aics, Cassa depositi e prestiti (Cdp), Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, della partnership scientifica di The European House Ambrosetti e Enel Foundation. SERENI: "CRISI SI SOMMANO, CHIAMATI A FARE DI PIÙ" "Fare di più" alla luce della "congiuntura fra gli effetti della pandemia di Covid-19 e dell'invasione russa dell'Ucraina, che ci spingono a fare previsioni non ottimistiche rispetto al numero di persone che rischia di cadere in povertà o in una condizione di insicurezza alimentare". È l'obbligo a cui è chiamata la cooperazione allo sviluppo italiana secondo la vice ministra degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Marina Sereni, intervenuta sul tema nel corso della conferenza stampa. Sereni ha ribadito l'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, che "ci spinge, negli otto anni che mancano alla sua attuazione, a intensificare lo sforzo per far funzionare meglio il sistema della cooperazione". Secondo la dirigente della Farnesina è fondamentale in quest'ottica lavorare per una piena integrazione del settore profit. "Fra i processi più importanti e necessari su cui investire risorse in ci sono quelli rivolti alla creazione di strumenti per la buona occupazione e per l'imprenditorialità nei Paesi a più basso reddito", ha affermato Sereni. In questo senso, ha sottolineato la vice ministra, "Codeway ha un ruolo centrale in quanto contenitore utile a stimolare il protagonismo del settore privato". Sereni ha anche ricordato che nel contesto dell'ultima legge di bilancio è stata inserita "una modifica all'articolo 27 della legge 125, norma quadro sulla cooperazione allo sviluppo, che mira a rendere più semplice e praticabile il percorso per il profit". MAESTRIPIERI (AICS): "PROFIT CENTRALE PER CRESCERE" Un appuntamento "fondamentale per fare il punto su quanto è stato fatto finora rispetto al coinvolgimento del settore privato nella cooperazione internazionale allo sviluppo e in modo particolare per confrontarci sull'esito dei nostri tre bandi profit realizzati finora". Così il direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics) Luca Maestripieri sull'evento Codeway. "Con i bandi profit abbiamo finanziato 46 iniziative con 5,5 milioni di euro", ha detto il direttore in riferimento a risorse messe a disposizione dall'agenzia a partire dal 2017. "È necessario fare maggiore comunicazione su questo, anche per poter capire da dove proseguire". L'ottica, ha spiegato Maestripieri, è quella di "superare lo strumento del bando per coinvolgere il mondo privato" come testimoniato anche "dai nostri Cooperazione lab", iniziativa nata per facilitare la comunicazione fra i vari stakeholder, e "da uno studio che Aics ha commissionato al Forum The European House - Ambrosetti che vuole proprio esaminare come l'agenzia ha coinvolto il profit, comparando le nostra modalità con quelle di

altre agenzie per lo cooperazione allo sviluppo". BOCCALI (CODEWAY): "PMI CHIAVE PER DARE LUCE A SETTORE" "Codeway - Cooperation Development Expo opera nel contesto stabilito dalla Legge 125 del 2014, la norma quadro per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Dalle persone che animano questo comparto sentiamo spesso dire che nell'attuazione di questa legge ci sono luci ma anche ombre: uno dei nostri obiettivi è far sì che le seconde siano sempre meno". Così Vladimiro Boccali, coordinatore dell'iniziativa. Boccali ha poi spiegato quali sono le prospettive della manifestazione: "Stiamo organizzando eventi triennali, quindi sull'orizzonte 2022-2024, perché per consolidare i progetti servono tempi più lunghi. Ovviamente rimoduliamo sempre le nostre modalità e i nostri focus alla luce di quello che succede nel mondo, come la pandemia di Covid-19 e il conflitto in Ucraina". Orizzonte di riferimento, il coinvolgimento delle piccole e medie imprese italiane. "Continuiamo a lavorare sul modello pubblico-privato e sulla partecipazione delle aziende del nostro Paese e penso che possiamo riuscire a incrementare il numero di soggetti privati che partecipano ai progetti di cooperazione", ha detto il coordinatore. COLAMINÈ (DGCS): "VARI ATTORI PARLINO UN'UNICA LINGUA" "Un evento come Codeway - Cooperation Development Expo, con la sua formula fieristica, è il più indicato per facilitare l'interazione e per unificare i linguaggi di soggetti della cooperazione internazionale allo sviluppo che a volte dimostrano di essere diversi, come le organizzazioni della società civili e le imprese". Così Roberto Colaminè, vice direttore generale della Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo (Dgcs) della Farnesina, nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa. Parlando del coinvolgimento del mondo profit nella cooperazione, punto centrale della manifestazione, Colaminè ha detto che "i dati della Banca Mondiale che indicano che le rimesse dei migranti sono arrivate a essere fino a tre volte superiori agli aiuti pubblici allo sviluppo ci fa capire che questi ultimi sono importanti e ambiziosi ma limitati, e che devono fungere da catalizzatori nell'interazione fra soggetti diversi". Tre le componenti chiamate in causa da Colaminè: "La solidarietà della società civile, l'impegno delle istituzioni e il coinvolgimento di piccole e medie imprese e distretti produttivi locali". Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

Fiere: dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

Roma, 6 mag. (Labitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore [...] di Adnkronos venerdì 6 maggio 2022 Share on facebook Share on twitter Share on linkedin

Roma, 6 mag. (Labitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso -continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina -

commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia", un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo Vides promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di Iila, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway -illustra il segretario generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che Iila mette a disposizione dei cittadini dei

nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da Iila per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle pmi e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestriperi, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia.

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

Fiere: dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** ecco 'Codeway - Cooperation development expo' 06 maggio 2022 Roma, 6 mag. (Labitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso -continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo

investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia", un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo Vides promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di Iila, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway -illustra il segretario generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che Iila mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da Iila per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle pmi e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi

verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestriperi, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia.

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

a a Roma, 6 mag. (Labitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso -continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari

della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia", un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo Vides promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di Iila, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway -illustra il segretario generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che Iila mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da Iila per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle pmi e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per

la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestripieri, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia. Si muove la polizia

Cooperazione, Sereni: le crisi si sommano, chiamati a fare di più

6 maggio 2022 ore: 14:15 Non profit Cooperazione, Sereni: le crisi si sommano, chiamati a fare di più La viceministra alla presentazione di "Codeway", appuntamento fieristico che si terrà presso **Fiera di Roma** dal 18 al 20 maggio. Il coordinatore dell'evento Boccali: "Le Pmi sono una chiave per dare luce al settore". Colaminè (Dgcs): "I vari attori parlino un'unica lingua". Maestripietri (Aics): "Il profit centrale per crescere" ROMA - "Fare di più" alla luce della "congiuntura fra gli effetti della pandemia di Covid-19 e dell'invasione russa dell'Ucraina, che ci spingono a fare previsioni non ottimistiche rispetto al numero di persone che rischia di cadere in povertà o in una condizione di insicurezza alimentare". E' l'obbligo a cui è chiamata la cooperazione allo sviluppo italiana secondo la vice ministra degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, Marina Sereni, intervenuta sul tema nel corso della conferenza stampa di presentazione di Codeway - Cooperation Development Expo, appuntamento fieristico del settore che si terrà presso **Fiera di Roma** dal 18 al 20 maggio. Sereni ha ribadito l'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, che "ci spinge, negli otto anni che mancano alla sua attuazione, a intensificare lo sforzo per far funzionare meglio il sistema della cooperazione". Secondo la dirigente della Farnesina è fondamentale in quest'ottica lavorare per una piena integrazione del settore profit. "Fra i processi più importanti e necessari su cui investire risorse in ci sono quelli rivolti alla creazione di strumenti per la buona occupazione e per l'imprenditorialità nei Paesi a più basso reddito", ha affermato Sereni. In questo senso, ha sottolineato la vice ministra, "Codeway ha un ruolo centrale in quanto contenitore utile a stimolare il protagonismo del settore privato". Sereni ha anche ricordato che nel contesto dell'ultima legge di bilancio è stata inserita "una modifica all'articolo 27 della legge 125, norma quadro sulla cooperazione allo sviluppo, che mira a rendere più semplice e praticabile il percorso per il profit". Boccali (Codeway): "Le Pmi sono una chiave per dare luce al settore" "Codeway - Cooperation Development Expo opera nel contesto stabilito dalla Legge 125 del 2014, la norma quadro per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Dalle persone che animano questo comparto sentiamo spesso dire che nell'attuazione di questa legge ci sono luci ma anche ombre: uno dei nostri obiettivi è far sì che le seconde siano sempre meno". Così Vladimiro Boccali, coordinatore dell'iniziativa, oggi in Farnesina. Boccali ha poi spiegato quali sono le prospettive della manifestazione: "Stiamo organizzando eventi triennali, quindi sull'orizzonte 2022-2024, perché per consolidare i progetti servono tempi più lunghi. Ovviamente rimoduliamo sempre le nostre modalità e i nostri focus alla luce di quello che succede nel mondo, come la pandemia di Covid-19 e il conflitto in Ucraina". Orizzonte di riferimento, il coinvolgimento delle piccole e medie imprese italiane. "Continuiamo a lavorare sul modello pubblico-privato e sulla partecipazione delle aziende del nostro Paese e penso che possiamo riuscire a incrementare il numero di soggetti privati che partecipano ai progetti di cooperazione", ha detto il coordinatore. Codeway è organizzato da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di commercio di Roma e Unioncamere Lazio, e gode del patrocinio, fra gli altri della Farnesina, del ministero della Transizione ecologica, di Aics e di Cassa depositi e prestiti (Cdp). Colaminè (Dgcs): "I vari attori parlino un'unica lingua" "Un evento come Codeway - Cooperation Development Expo, con la sua formula fieristica, è il più indicato per facilitare l'interazione e per unificare i linguaggi di soggetti della cooperazione internazionale allo sviluppo che a volte dimostrano di essere diversi, come le organizzazioni della società civili e le imprese". Così Roberto Colaminè,



vice direttore generale della Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo (Dgcs) della Farnesina. Parlando del coinvolgimento del mondo profit nella cooperazione, punto centrale della manifestazione, Colaminè ha detto che "i dati della Banca Mondiale che indicano che le rimesse dei migranti sono arrivate a essere fino a tre volte superiori agli aiuti pubblici allo sviluppo ci fa capire che questi ultimi sono importanti e ambiziosi ma limitati, e che devono fungere da catalizzatori nell'interazione fra soggetti diversi". Tre le componenti chiamate in causa da Colaminè: "La solidarietà della società civile, l'impegno delle istituzioni e il coinvolgimento di piccole e medie imprese e distretti produttivi locali". Maestripietri (Aics): "Il profit centrale per crescere" Un appuntamento "fondamentale per fare il punto su quanto è stato fatto finora rispetto al coinvolgimento del settore privato nella cooperazione internazionale allo sviluppo e in modo particolare per confrontarci sull'esito dei nostri tre bandi profit realizzati finora". Così il direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics) Luca Maestripietri, su Codeway. "Con i bandi profit abbiamo finanziato 46 iniziative con 5,5 milioni di euro", ha detto il direttore in riferimento a risorse messe a disposizione dall'agenzia a partire dal 2017. "E' necessario fare maggiore comunicazione su questo, anche per poter capire da dove proseguire". L'ottica, ha spiegato Maestripietri, è quella di "superare lo strumento del bando per coinvolgere il mondo privato" come testimoniato anche "dai nostri Cooperazione lab", iniziativa nata per facilitare la comunicazione fra i vari stakeholder, e "da uno studio che Aics ha commissionato al Forum The European House - Ambrosetti che vuole proprio esaminare come l'agenzia ha coinvolto il profit, comparando le nostre modalità con quelle di altre agenzie per la cooperazione allo sviluppo". (DIRE) © Riproduzione riservata Ricevi la Newsletter gratuita Home Page Scegli il tuo abbonamento Leggi le ultime news Tag correlati Cooperazione Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

A Fiera di Roma cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile - 6-

A **Fiera di Roma** cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile -6- Roma, 6 mag. (askanews) - 'Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, Vice Direttore Generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit'. Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia. (6 maggio 2022)

A Fiera di Roma cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile - 5-

A **Fiera di Roma** cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile -5- Roma, 6 mag. (askanews) - In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. 'A Codeway l'AICS - illustra Luca Maestripieri, Direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa'. Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. (Segue) (6 maggio 2022)

A Fiera di Roma cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile - 4-

A **Fiera di Roma** cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile -4- Roma, 6 mag. (askanews) - Il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAAPPC) sceglie Codeway per lanciare 'le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia' , un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di 'accoglienza', presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati; L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo VIDES promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di IILA, Organizzazione internazionale italo-latina americana. 'A Codeway - illustra il Segretario Generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che IILA mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da IILA per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle PMI e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese'. (Segue) (6 maggio 2022)

A Fiera di Roma cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile - 3-

A **Fiera di Roma** cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile -3- Roma, 6 mag. (askanews) - Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) celebra l'Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. (Segue) (6 maggio 2022)

A Fiera di Roma cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile br Codeway - Cooperation Development Expo dal 18 al 20 maggio

A **Fiera di Roma** cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile Codeway - Cooperation Development Expo dal 18 al 20 maggio Roma, 6 mag. (askanews) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con Codeway - Cooperation Development Expo. È la manifestazione fieristica dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. (Segue) (6 maggio 2022)

A Fiera di Roma cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile - 2-

A **Fiera di Roma** cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile -2- Roma, 6 mag. (askanews) - 'La portata di novità di Codeway - spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione - sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali - pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso. Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori'. Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: 'La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo'. (Segue) (6 maggio 2022)

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

Fiere: dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** ecco 'Codeway - Cooperation development expo' 06/05/2022 18:18 Tweet Stampa Riduci Aumenta Condividi | Roma, 6 mag. (Labitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese."La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso -continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo

investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia", un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo Vides promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di Iila, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway - illustra il segretario generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che Iila mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da Iila per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle pmi e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi

verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestripietri, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia.

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

Fiere: dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** ecco 'Codeway - Cooperation development expo' 06/05/2022 18:18 AdnKronos @AdnKronos Roma, 6 mag. (Labitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese."La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso -continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo

investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia", un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo Vides promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di Iila, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway - illustra il segretario generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che Iila mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da Iila per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle pmi e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi

verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestripietri, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: OGGI PRESENTAZIONE EXPO CODEWAY 12:51 6/5/2022 Entra nella news/abbonati»

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: OGGI PRESENTAZIONE EXPO CODEWAY Roma, 6 mag - Questa mattina si tiene alla Farnesina la presentazione di Codeway - Cooperation Development Expo, manifestazione organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, in programma dal 18 al 20 maggio. Partecipano la vice Ministra ... (© 9Colonne - citare la fonte...)

Roma, Architetti PPC a fiera Codeway: focus su crisi umanitaria Ucraina

Roma, Architetti PPC a fiera Codeway: focus su crisi umanitaria Ucraina Inizio » notiziario 6 Maggio 2022 14:33 clc Roma La crisi umanitaria causata dalla guerra in Ucraina al centro della partecipazione degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori a Codeway, evento internazionale dedicato a cooperazione e sviluppo, in programma alla **Fiera di Roma** dal 18 al 20 maggio. L'esposizione sarà, infatti, l'occasione per lanciare "Le Linee guida per l'... Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati. Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo marketing@agenziacult.it. Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da Agenzia CULT registrati alla Newsletter settimanale gratuita.

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

06 maggio 2022 Roma, 6 mag. (Labitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso -continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di

doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia", un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo Vides promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di Iila, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway -illustra il segretario generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che Iila mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da Iila per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle pmi e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la

cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestripietri, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia.

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

06 maggio 2022 Roma, 6 mag. (Labitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso -continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di

doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia" , un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo Vides promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di Iila, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway -illustra il segretario generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che Iila mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da Iila per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle pmi e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la

cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestripietri, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia.

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

06 maggio 2022 Roma, 6 mag. (Labitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso -continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di

doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia", un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo Vides promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di Iila, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway -illustra il segretario generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che Iila mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da Iila per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle pmi e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la

cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestripietri, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia.

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

06 maggio 2022 Roma, 6 mag. (Labitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso -continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di

doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia", un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo Vides promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di Iila, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway -illustra il segretario generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che Iila mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da Iila per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle pmi e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la

cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestripietri, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia.

Sindacato: Cisl, dal 25 al 28 maggio a Roma il XIX Congresso Confederale

Sindacato: Cisl, dal 25 al 28 maggio a Roma il XIX Congresso Confederale (Luigi Sbarra, segretario generale Cisl) "Esserci per cambiare. Persona, lavoro, partecipazione per il futuro del Paese" : si ispira alla celebre frase di Tina Anselmi lo slogan del XIX Congresso Confederale della Cisl in programma a Roma dal 25 al 28 maggio presso la Nuova **Fiera di Roma** (Via Portuense 1645-1647). All'assise nazionale parteciperanno 1005 delegate e delegati in rappresentanza di 4 milioni e 76 mila iscritti della Cisl, di cui il 58,89 per cento sono lavoratori attivi ed il 41,11 pensionati. All'appuntamento la Cisl arriva al termine di un grande percorso di democrazia associativa, di partecipazione e di confronto costituita da migliaia di assemblee nei luoghi di lavoro e di congressi a livello aziendale, territoriale, regionale e di categoria a tutti i livelli. Un momento di verifica politica e di rilancio programmatico ed organizzativo per la Confederazione di via Po per rispondere alle enormi transizioni digitali, ambientali, tecnologiche, energetiche e demografiche in atto. I lavori del Congresso si apriranno il 25 maggio alle 15.00 con i saluti delle istituzioni e la relazione del segretario generale della Cisl, Luigi Sbarra. Nelle giornate successive sono previsti, oltre al dibattito, momenti di confronto e "focus" specifici sui temi dell'attuazione del Pnrr, del lavoro che cambia, del futuro dei giovani, del legame tra legalità e sviluppo, a cui parteciperanno esponenti delle istituzioni europee, del Governo nazionale, della magistratura, del mondo accademico e giuridico, delle associazioni imprenditoriali e sindacali, della società civile. Il Congresso si chiuderà sabato 28 maggio in tarda mattinata con la replica di Luigi Sbarra e l'elezione degli organismi nazionali. Redazione Cuoreeconomico (Riproduzione riservata)

A Roma si accendono i riflettori su cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile

A Roma si accendono i riflettori su cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile by Redazione 3 ore ago A Roma si accendono i riflettori su cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** c'è Codeway - Cooperation Development Expo, la manifestazione fieristica che mette in connessione istituzioni, ong e aziende La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con Codeway - Cooperation Development Expo. È la manifestazione fieristica dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore (la partecipazione è gratuita, qui il link di registrazione <https://survey.fieraroma.it/execute/survey?surveyID=registrazione-CODEWAY2022&action=start&lang=it>). Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway - spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione - sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali - pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso. Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina -

commenta hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia", un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati; L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo VIDES promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di IILA, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway - illustra il Segretario Generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che IILA mette a disposizione dei cittadini dei

nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da IILA per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle PMI e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'AICS illustra Luca Maestriperi, Direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, Vice Direttore Generale per la cooperazione allo sviluppo hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia.

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

Fiere: dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** ecco 'Codeway - Cooperation development expo' 06 mag 2022 Roma, 6 mag. (Labilitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso - continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo investire e promuovere le nostre opportunità di

sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia" , un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo Vides promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di Iila, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway -illustra il segretario generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che Iila mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da Iila per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle pmi e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi verso sostenibilità e

crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestripieri, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia.

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

Fiere: dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** ecco 'Codeway - Cooperation development expo' 06 Maggio 2022 Roma, 6 mag. (Labitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso -continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo

investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia", un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo Vides promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di Iila, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway -illustra il segretario generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che Iila mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da Iila per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle pmi e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi

verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestripieri, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia.

Codeway Expo, presentato oggi l'evento che si terrà alla Fiera di Roma dal 18 al 20 Maggio

Codeway Expo, presentato oggi l'evento che si terrà alla **Fiera di Roma** dal 18 al 20 Maggio Di Luigi Base - 6 Maggio 2022 Promuovere la collaborazione tra il settore privato profit, istituzioni e organizzazioni della società civile: questo uno degli obiettivi di Codeway Expo, la manifestazione organizzata da **Fiera di Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di commercio di Roma e Unioncamere Lazio. L'evento, in programma dal 18 al 20 maggio alla **Fiera di Roma**, è stato presentato oggi alla Farnesina. Alla conferenza stampa hanno partecipato Luca Maestripieri, Direttore dell'agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo, Antonella Cavallari, Segretario Generale Organizzazione internazionale italo-latino americana e Wladimirio Boccali, coordinatore di Codeway. Ha aperto l'evento Marina Sereni, vice ministra degli Affari Esteri: Il Codeway Expo sarà quindi l'occasione per approfondire i temi dedicati alla cooperazione internazionale e al tempo stesso per fornire sostegno e stimolo alle imprese - pubbliche e private - nel loro percorso verso gli obiettivi dello sviluppo sostenibile delineati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

Fiere: dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** ecco 'Codeway - Cooperation development expo' Di Redazione 06 mag 2022 Roma, 6 mag. (Labilitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso -continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo

investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia", un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo Vides promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di Iila, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway -illustra il segretario generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che Iila mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da Iila per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle pmi e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi

verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestriperi, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia. Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

Home > Flash news > Lavoro > Fiere: dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** ecco 'Codeway - Cooperation development expo' 06/05/2022 | di Adnkronos Fiere: dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** ecco 'Codeway - Cooperation development expo' Roma, 6 mag. (Labitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso -continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona

occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia", un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo Vides promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di Iila, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway -illustra il segretario generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che Iila mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da Iila per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle pmi e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre

giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestriperi, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia.

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'.

Fiere: dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** ecco 'Codeway - Cooperation development expo'. 07/05/2022 02:00 | AdnKronos | 07/05/2022 02:00 | AdnKronos | 1 2 3 4 5 Roma, 6 mag. (Labitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso -continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo

investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia", un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo Vides promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di Iila, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway -illustra il segretario generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che Iila mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da Iila per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle pmi e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi

verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestripieri, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia.

07/05/2022 02:00 AdnKronos

Alla Fiera di Roma al via Codeway 2022, la manifestazione sulla cooperazione internazionale

Alla **Fiera di Roma** al via Codeway 2022, la manifestazione sulla cooperazione internazionale Dal 18 al 20 maggio di Giusy Iorlano 06 Maggio 2022 ore 15:33 La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con Codeway - Cooperation Development Expo. È la manifestazione fieristica dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore (la partecipazione è gratuita, qui il link di registrazione <https://survey.fieraroma.it/execute/survey?surveyID=registrazione-CODEWAY2022&action=start&lang=it>). Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway - spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione - sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso. Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona

occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAAPC) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia" , un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati; L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo VIDES promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di IILA, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway - illustra il Segretario Generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che IILA mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da IILA per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle PMI e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e

medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'AICS illustra Luca Maestripieri, Direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, Vice Direttore Generale per la cooperazione allo sviluppo hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia. Approfondimento nel dossier **Fiera Roma** pronta alla ripartenza

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

Fiere: dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** ecco 'Codeway - Cooperation development expo' Redazione 07 maggio 2022 05:42 Condividi Roma, 6 mag. (Labitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso -continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo

verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestriperi, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia. © Riproduzione riservata

Fiere: dal 18 al 20 maggio a Fiera Roma ecco 'Codeway - Cooperation development expo'

Mag 6, 2022 Covid , sanita Fiere: dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** ecco 'Codeway - Cooperation development expo' Data: 6 Maggio 2022 - Roma, 6 mag. (Labitalia) - La cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile restano centrali anche e soprattutto in un momento storico in cui il mondo è scosso da una pandemia globale e da una guerra in seno all'Europa. Dal 18 al 20 maggio a **Fiera Roma** si accendono i riflettori su un settore cruciale per gli equilibri sociali ed economici del pianeta, con 'Codeway - Cooperation Development Expo'. È la manifestazione fieristica, con partecipazione gratuita previa registrazione, dedicata alla cooperazione internazionale, con un focus specifico sul ruolo che aziende e privati giocano nel settore. Organizzata da **Fiera Roma** con il supporto di Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, nasce per essere il luogo annuale di incontro di un mondo sfaccettato e dinamico, per definizione sempre in viaggio, quale è quello della cooperazione internazionale. È una piattaforma, finalmente anche fisica, dove i principali protagonisti della cooperazione - soggetti pubblici e istituzionali, ong, aziende e mondo privato - possono conoscersi, discutere e riflettere sulle sfide più strategiche, con lo sguardo rivolto agli obiettivi di sviluppo sostenibile prefissati nell'agenda 2030. Codeway accoglie e sviluppa input e proposte dei partner -tra gli altri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Transizione Ecologica, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Organizzazione Internazionale Italo-Latina Americana, Cassa Depositi e Prestiti, Simest, Anci, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, The European House Ambrosetti e Enel Foundation - per farsi strumento a servizio della politica estera del Paese. "La portata di novità di Codeway -spiega Wladimiro Boccali, coordinatore della manifestazione- sta soprattutto nell'accendere l'attenzione sul ruolo che ha e sempre più deve avere l'impresa nel mondo della cooperazione, un ruolo peraltro ufficializzato con la legge 125 del 2014. La nostra Cooperation Development Expo è pensata per promuovere la sinergia tra universi diversi come quelli profit e no profit, nell'ottica di sviluppare una collaborazione che porti benefici alla cooperazione stessa. È miope - sottolinea Boccali- pensare che il Covid prima e la guerra in Ucraina ora tolgano urgenza alla necessità di cooperazione internazionale. Simili crisi globali ci dimostrano, anzi, in modo incontrovertibile che viviamo in un mondo sempre più interdipendente e connesso". "Come ha sottolineato il Segretario generale delle Nazioni Unite, Antonio Guterres, il conflitto in corso -continua- può avere un impatto drammatico sulle economie, in particolare quelle dei paesi in via di sviluppo. Banca Mondiale sottolinea come l'invasione dell'Ucraina si aggiunga ai fattori che frenano la ripresa nella regione dell'Africa subsahariana, per via dell'aumento dei prezzi delle materie prime, dell'aumento dell'inflazione alimentare, dei combustibili e dei titoli, dell'inasprimento delle condizioni finanziarie globali e la contrazione dei flussi di capitali esteri alla regione. Con il rischio di aumento di carestie e di conseguenti incrementi dei processi migratori". Sottolinea l'importanza di coinvolgere le imprese nella cooperazione la Vice Ministra degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Marina Sereni: "La pandemia di Covid e il conflitto in corso in Ucraina - commenta - hanno creato condizioni di disagio globale che spingono il sistema della Cooperazione italiana a fare di più. Bisogna stimolare il coinvolgimento del sistema delle imprese, avendo chiaro che la necessità di sostenere processi di imprenditorialità e buona occupazione in Paesi a più basso reddito è uno dei processi più importanti su cui possiamo

investire e promuovere le nostre opportunità di sviluppo. Questi Paesi non hanno bisogno di doni ma di progetti da realizzare e di posti di lavoro. L'Africa ospita 11 dei 20 Paesi prioritari della Cooperazione italiana ed è il continente principale a cui guardiamo. L'Italia e l'Europa condividono con l'Africa sfide globali di ampio respiro, ma ad essa si deve anche guardare come ambiente in cui intervenire con progettualità, anche con il settore profit. Alla luce di questo, Codeway è quindi strategica perché può stimolare le imprese, può creare sinergie fra chi fa business e chi fa cooperazione allo sviluppo". Nei tre giorni di convegni e dibattiti di Codeway verranno affrontati temi cruciali della cooperazione internazionale: sicurezza alimentare e sistemi agroalimentari; istruzione, formazione di alto livello e creazione di competenze professionali; sanità e salute globali; transizioni gemelle (ecologica e digitale). Accanto agli appuntamenti organizzati da Codeway assieme ai partner - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Africa e Affari, Enel Foundation, Amref-, ci sono quelli realizzati in autonomia da realtà protagoniste di questa edizione della manifestazione. Croce Rossa Italiana organizza nel corso della manifestazione workshop dedicati a localizzazione degli interventi, community engagement e gestione delle emergenze complesse, incluso l'adattamento ai cambiamenti climatici; Anci e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome hanno in programma il convegno su regioni e cooperazione; l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) celebra l'"Anno internazionale della pesca e dell'acquacoltura artigianali" con un evento pensato per accendere l'attenzione sulla piccola pesca artigianale e acquacoltura, di fondamentale importanza per i nostri sistemi alimentari, mezzi di sussistenza, cultura e ambiente. Il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) sceglie Codeway per lanciare "le Linee guida per l'accoglienza di architetti e studenti ucraini profughi in Italia", un insieme di indicazioni concrete, alla luce del quadro operativo vigente, elaborate per supportare gli Ordini provinciali e la comunità degli architetti nelle eventuali azioni di "accoglienza", presso gli studi professionali, di architetti e studenti ucraini sfollati. L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (Oim) dedica il suo workshop (su invito) a presentare il programma Y-med per giovani e imprese, un progetto che si basa su schemi di migrazione circolare e offre l'opportunità a giovani provenienti da Paesi dell'area mediterranea di svolgere uno stage di 6 mesi in Italia presso aziende selezionate; l'Agenzia educativa e Organismo di cooperazione internazionale allo sviluppo Vides promuove una conferenza incentrata su un progetto in Sud Sudan legato a insicurezza alimentare e modelli di sviluppo umano integrale. Ricco il programma di incontri di Iila, Organizzazione internazionale italo-latina americana. "A Codeway -illustra il segretario generale Antonella Cavallari - avremo la possibilità di far conoscere la nostra Organizzazione internazionale quale esecutore di programmi di cooperazione italiana ed europea. In ciascuna giornata presenteremo specifici programmi di cooperazione che IILA esegue in America Latina e Caraibi, a partire dai progetti dedicati allo sviluppo agricolo sostenibile e alla tutela del patrimonio culturale, fino ad arrivare ai programmi europei dedicati in particolare alla coesione sociale, al rafforzamento dello stato di diritto e alla sostenibilità delle filiere agroindustriali. Le nostre Segreterie presenteranno le proprie iniziative in campo culturale, socio-economico e tecnico-scientifico, mostrando l'ampia offerta di borse di studio, bandi e opportunità che Iila mette a disposizione dei cittadini dei nostri Paesi membri. Infine uno specifico focus sarà dedicato al Foro PyMES, strumento ideato da Iila per rafforzare il dialogo italo-latinoamericano sulle pmi e promuovere la sostenibilità e la competitività delle piccole e medie imprese". In tutti i panel degli appuntamenti della tre giorni, viene data voce alle imprese e ai soggetti privati italiani impegnati in percorsi virtuosi

verso sostenibilità e crescita, soggetti il cui operato responsabile è fondamentale per la cooperazione allo sviluppo. In prima linea nel sostenere tali percorsi c'è l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. "A Codeway l'Aics - illustra Luca Maestripieri, direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - presenta alcuni tra i progetti più significativi finanziati attraverso il bando rivolto alle imprese, strumento che ha permesso di co-finanziare la realizzazione di 46 iniziative di cooperazione nelle tre edizioni del bando per un importo di oltre 5 milioni e mezzo. Inoltre, da circa un anno, stiamo portando avanti la sperimentazione dei Cooperation Lab, tavoli di lavoro tematici multistakeholder coordinati dall'Agenzia, che contribuiranno a condividere esperienze e a costruire tavoli di confronto permanenti anche per instaurare processi di programmazione condivisa". Oltre alla parte convegnistica ed espositiva, la manifestazione prevede una parte dedicata al networking con un'agenda di incontri B2B e B2G pre-organizzati con la collaborazione della rete Enterprise Europe Network. Nell'ottica di stringere relazioni e vagliare possibili sinergie, prendono parte a Codeway numerosi delegati di aziende, ong, istituzioni di numerosi Paesi target, tra i quali Cameroon, Cipro, Marocco, Mauritania, Senegal, Somalia, Tunisia, Uganda. "Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in particolare la Direzione Generale per la cooperazione allo sviluppo - commenta Roberto Colaminè, vice direttore generale per la cooperazione allo sviluppo - hanno fornito un contributo all'organizzazione dell'evento sin dalle prime fasi, attivando la rete delle nostre Ambasciate all'estero e sensibilizzando le Ambasciate accreditate in Italia, per favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa e un più esteso dibattito tra i vari attori della cooperazione italiani e internazionali, del settore pubblico e del settore privato, sia profit che non profit". Una occasione per creare, almeno una volta l'anno, un grande spazio di dialogo, di coordinamento e di confronto tra tutti gli attori della cooperazione allo sviluppo, e coinvolgere a pari titolo aziende, istituzioni e Ong, nel segno di un comune interesse per la crescita di un settore forse mai così strategico per il Sistema Italia. Fonte: <https://www.ilsannioquotidiano.it/2022/05/06/fiere-dal-18-al-20-maggio-a-fiera-roma-ecco-codeway-cooperation-development-expo/>